

MOBILITIAMOCI PER RIDARE DIGNITA' ALL'ITALIA

**Siamo cittadini e cittadine di Ciampino e ci
domandiamo**

- **E' possibile che Silvio Berlusconi continui a fare il Presidente del Consiglio con tutto quello che abbiamo visto in questi giorni , anzi in questi anni?**
- **E' possibile che un Parlamento, nella sua maggioranza, sia ormai militarizzato ed asservito alle esigenze esclusive del Presidente del Consiglio, che intende sfuggire al giudizio della magistratura e ordina perentoriamente la approvazione di altre leggi per le sue vicende private?**
- **E' possibile restare in silenzio di fronte all'uso immorale dell'immenso potere di ricchezze, mediatico e tanto altro che Berlusconi usa per comprare tutto, corrompere, infangare, isolare i dissidenti, attribuire incarichi importanti e delicatissimi nelle istituzioni a suoi cortigiani, spesso incompetenti ma anche indagati e condannati?**
- **E' ancora tollerabile che tutti i gravi problemi del Paese (aziende in crisi che aggiungono altra disoccupazione, giovani precari o senza lavoro, lavoratori e lavoratrici esclusi per sempre dal ciclo produttivo, nuove e vecchie povertà, beni pubblici messi a rischio e molto altro) siano completamente ignorati perché Berlusconi, con la sua maggioranza asservita, si vuole sottrarre al giudizio della magistratura, come se non fosse giudicabile per fatti, si badi bene, esclusivamente privati?**
- **E' ancora sopportabile assistere ad un degrado senza fine che sta dando una immagine dell'Italia peggiore con interrogativi non più rinviabili anche sul piano internazionale?**

Noi cittadini, offesi, preoccupati, indignati riteniamo che, davanti a tutto ciò, sia giunto il momento di prendere la parola per denunciare questa situazione che sta assumendo i segni di un regime dispotico e

chiedere pubblicamente le dimissioni del Presidente del Consiglio.

Se anche tu pensi che non si possa più tacere, prendi la parola pubblicamente, esprimi la tua opposizione nei modi che tu ritieni opportuni e non pensare che sia inutile. La tua voce, insieme alle altre, centinaia, migliaia, milioni di voci dell'Italia operosa, che ha dignità, che non si vende, che non si piega potrà far nascere un'onda liberatrice e benefica che spazzerà via tutte queste vergogne e offese e consentirà di costruire dal basso un futuro alternativo e più democratico.

Segnaliamo che il 13 febbraio in tutta Italia in centinaia di città , di piccoli e grandi comuni ci saranno iniziative delle donne con la parola d'ordine “ Se non ora, quando?” rivolte a tutti.

**A Roma la manifestazione si terrà il
13 febbraio alle ore 14,00 a Piazza del Popolo.**